



Oggi 4 febbraio 2011 l'Assessore alle Risorse Agricole e Alimentari Dott. Elio D'Antrassi ha convocato presso l'Assessorato tutti i Rappresentanti delle Associazioni Venatorie e ambientaliste, ai quali ha sottoposto una prima bozza provvisoria del Piano Regionale Faunistico - Venatorio 2006/2011.

L'approvazione del Piano Regionale Faunistico - Venatorio è fondamentale affinché nel 2011 si possa praticare l'attività venatoria.

Così come da due anni diciamo, scriviamo e gridiamo, riteniamo che non c'è più tempo perché l'iter burocratico dell'approvazione del Piano Regionale Faunistico- Venatorio possa avvenire e più avanti vi spiegheremo il perché.

Andiamo alla cronaca:

presenti alla riunione quasi tutte le Associazioni Venatorie e sicuramente tutte le Associazioni Ambientaliste, durante la quale si è svolto un ampio dibattito sulle varie problematiche inerenti la redazione del Piano Regionale Faunistico - Venatorio. Molti interventi (per i cacciatori: Pizzuto Consiglio Siciliano Caccia, Pesca Ambiente Cinofilia Sport, Evola Enalcaccia, D'Elia Arcicaccia, Lo Cascio Associazione Siciliana Caccia e Natura, Avv. Anastasi, F. Mistretta Federazione Siciliana della Caccia, Federazione Caccia per le Regioni d'Europa, Rag. Diego Costanza Federazione Caccia del Regno delle Due Sicilie, Antonio Lastra E.P.S. Sicilia, Dott. Elio Napoli, Sig. Cudia - per gli ambientalisti: Mannino, un Rappresentante MAN, Ennio Bonfanti, un Rappresentante LIPU, Sig. Fici Natur Club) hanno sottolineato i vari punti su cui l'Amministrazione deve prestare maggiore attenzione affinché il Piano Regionale Faunistico - Venatorio venga redatto nel modo più chiaro e inattaccabile possibile, affinché l'Amministrazione scelga i criteri per alcune parti di redazione del Piano e che questa pianificazione venga fatta nel modo più trasparente possibile in un confronto anche con i Funzionari dell'Assessorato al Territorio e Ambiente.

Siamo sempre convinti e continuiamo a dirlo che l'Assessorato al Territorio e Ambiente intende in tutti i modi fagocitare le competenze specifiche sulla fauna a discapito dell'Assessorato alle Risorse Agricole e Alimentari.

La Federazione Siciliana della Caccia per questa volta rappresentata dal Presidente F. Mistretta (dal 1° gennaio 2011 queste



problematiche sono state delegate insieme ad altre al Vice-Presidente Vicario Ing. Sebastiano Rampulla) ritiene sempre più allarmante per la stagione 2011/2011 la possibilità di esercitare l'attività venatoria; ha rappresentato all'Amministrazione regionale che finché non verrà sottoposto al parere dei Rappresentanti delle Associazioni Venatorie un piano completo in tutte le sue parti dove è possibile poter simulare un possibile Calendario venatorio futuro.

La bozza di piano oggi sottoposta non permette di individuare le quantità di territorio da destinare all'attività venatoria mentre è possibile individuare tutte le aree precluse alla caccia di conseguenza a tutte le leggi oggi vigenti.

Non vi sono criteri per l'individuazione del territorio agro-silvo-pastorale, non vi sono criteri sulle operazioni di ripopolamento, non vi sono criteri sull'individuazione dei territori urbanizzati.

Questo e molte altre cose ancora non permettono di rilasciare nessuna valutazione o ipotesi o consiglio su questa bozza di Piano.

Il Piano Regionale Faunistico-Venatorio potrà essere preso in considerazione solo quando sarà completo almeno al 90%.

La Federazione Siciliana della Caccia ha fatto presente ai Funzionari dell'Assessorato che una eventuale ripermimetrazione di alcuni ATC non risolverebbe il problema della densità della presenza venatoria sul territorio.

Aspettiamo a breve un'altra chiamata da parte dell'Assessorato Agricoltura e Foreste.

[www.sicilianacaccia.it](http://www.sicilianacaccia.it)

[info@sicilianacaccia.it](mailto:info@sicilianacaccia.it)

[amministrazione@sicilianacaccia.it](mailto:amministrazione@sicilianacaccia.it)

**Palermo, lì 04-02-2011 (ore 17.30 p.m.)**

*Venatoria Sicula*

(391/11)

*L'informazione corretta sulla Caccia*